

Giampaolo Penco

Nato a Trieste, si è laureato nel 1979 all'Università di Trieste in lettere moderne con una tesi sulla storia del cinema. Specializzazione in "direct cinema" al Varan Paris Association di Parigi sotto la guida di Jean Rouch e Nestor Almendros.

Inizia a lavorare come autore radiofonico alla Rai nel 1979. Dal 1980 e il 1982 è assistente alla regia e segretario di edizione in vari film girati a Trieste, tra i quali *I soliti ignoti vent'anni dopo* e *la quinta donna*. Dal 1983 inizia a lavorare come regista televisivo per programmi e rubriche e come regista di videoclip e video promozionali.

Nel 1990 è socio fondatore della casa di produzione Videoest della quale è attualmente legale rappresentante. Dal 1990 ad oggi ha realizzato oltre 50 documentari su tematiche che spaziano dalla storia all'arte, dall'antropologia alla società.

Filmografia essenziale

Documentario "Memorie dei fluidi: Giuseppe Penone scultore", 2013, 60 min., Videoest. (*FIFA Montréal 2013, ART Doc Festival Roma 2013*)

Documentario "Vittorio Vidali, non sono quello che fui", 2019, 90 min., Videoest. (*Biografilm Festival 2019; Trieste Film Festival 2020; Cagliari film festival 2021*).

Documentario "Bobi Bazlen – con uno zaino pieno di libri", 2021, 60 min., Videoest (*Trieste Film Festival 2022; Salone internazionale del libro di Torino 2022*).

Documentario "Il frastuono e il silenzio", 2024, 110 min., Videoest (*Biografilm Festival 2024; Finalista Nastri d'argento 2025*).

Documentario "Trieste gli anni della psicoanalisi", 2025, 70 min., Videoest (*Festival Internazionale del documentario Visioni dal Mondo 2025*).